



TANTI BIG FRA GLI OSPITI AL FESTIVAL DELLA MENTE

LE ORIGINI DELLE IDEE

Sacchelli alle pagine 2 e 3



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Festival della Mente riparte dalle 'Origini' Concetto chiave declinato in 22 appuntamenti

Scrittori, linguisti, fotografi, storici, classicisti, artisti, scienziati, filosofi e sportivi incontreranno nuovamente appassionati di cultura di tutte le età

SARZANA

Origine come radici, nascita e rinascita. Un concetto ampio che ben si presta a essere declinato al passato inteso come la ricerca delle proprie origini, al presente e alle ragioni dell'attualità e al futuro proiettato alla nascita di nuove visioni. Ben ventidue gli appuntamenti in programma per la 18ª edizione del Festival della Mente, in cui scrittori, linguisti, fotografi, storici, classicisti, artisti, scienziati, filosofi e sportivi incontreranno appassionati di cultura di tutte le età. Ad aprire la rassegna culturale nell'anno in cui ricade il settescentesimo anniversario dalla scomparsa del sommo poeta sarà la lectio magistralis Dante e la creazione dell'italiano letterario del linguista Luca Serianni, che porterà il pubblico a riflettere su come la Divina Commedia abbia costituito il fondamento e l'origine della lingua della nostra letteratura. La filologa e scrittrice spagnola Irene Vallejo e la linguista Valeria Della Valle, socia della Crusca e dell'Arcadia ripercorreranno invece la storia della scrittura: dai caratteri cuneiformi usati nell'antichità sino ad arrivare a quelli attualmente utilizzati nella rete.

A Sarzana arriverà anche Paolo Nori, uno dei finalisti del premio Campiello 2021, grande appassionato della letteratura russa. Matteo Nucci sarà invece il protagonista di due lezioni filosofiche: «Origine della sapienza: l'enigma» e «Origine della filosofia: la dialettica»; mentre lo storico Paolo Colombo racconterà la storia di Alexander von Humboldt, considerato il precursore dell'ecosostenibilità, che prenderà vita davanti agli

LEZIONE MAGISTRALE

Aprire la kermesse il linguista

Luca Serianni con 'Dante e la creazione dell'italiano letterario'



occhi del pubblico grazie all'abile tratto dell'illustratore Michele Tranquillini. Compito importante per uno dei miei amati relatori del Festival della Mente: toccherà infatti ad Alessandro Barbero chiudere tutte e tre le serate della rassegna, con tre appuntamenti incentrati sulle guerre civili. Dal passato si passerà ad affrontare il presente e sarà Edoardo Albinati a condurre una vera e propria guerra... alla retorica. Francesco Bianconi, cantante dei Baustelle si confronterà con il filosofo e scrittore Emanuele Coccia, per cercare di capire se oggi, come nell'antichità, il rifugio domesti-

co rappresenta ancora il fulcro dell'io. Sarà invece un dialogo del tutto imprevedibile quello tra la giovanissima filosofa e scrittrice Ilaria Gaspa e la neuroscienziata e Daniela Perani che spiegheranno, con approcci disciplinari agli antipodi, come nascono le emozioni. Letizia Battaglia, fotografa di fama internazionale, ripercorrerà, insieme a Michele Smargiassi, sessant'anni di storia, arte, cultura e politica, attraverso i suoi celebri scatti.

Appuntamento sportivo quello che vedrà Max Sirena, skipper e team director di Luna Rossa, confrontarsi con il giornalista sportivo Michele Lupi. Uno

SPIGOLATURE

Sempre più multidisciplinare



David Grossman

L'origine è l'elemento centrale della cultura ebraica. Riflette su questi concetti lo scrittore israeliano David Grossman col giornalista Alessandro Zaccuri



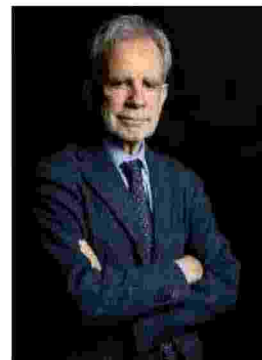
Otegha Uwagba

La scrittrice britannica fondatrice di "Women Who", piattaforma che connette e supporta in tutto il mondo le donne che lavorano, in dialogo con Alessandra Carati.



Irene Vallejo

Dai caratteri cuneiformi a quelli usati in rete: storia della scrittura raccontata come un romanzo dalla filologa spagnola Irene Vallejo e dalla linguista Valeria Della Valle



sguardo rivolto nel dialogo tra lo scrittore israeliano David Grossman e il giornalista Alessandro Zaccuri che affronteranno la tematica dell'origine all'interno della cultura ebraica, mentre Tommaso Ghedini, dell'agenzia spaziale europea, porterà il pubblico alla scoperta dell'alba di una nuova era.

Si parlerà di minoranze e della percezione del senso di inferiorità nel dialogo tra la scrittrice britannica Otegha Uwagba, fondatrice di «Women Who» e l'autrice Alessandra Carati e ampio spazio alla tematica del cambiamento climatico sarà invece riservato al confronto tra Sara Segantini, una delle fondatrici di Friday for Future e Antonello Provenzale del Cnr. Il medico e attivista argentino Miguel Benasayag farà riflettere la platea sul confine che esiste tra il mondo degli umani e quello delle macchine. Ampio spazio alle conferenze, ma non mancheranno neppure gli spettacoli. Da quello musicale che vedrà esibirsi Malika Ayane insieme a Matteo Nucci e Carlo Gaudiello a quello drammaturgico che vedrà Davide Enia, accompagnato dal musicista Giulio Barocchieri, raccontare il massacro di Palermo del 9 maggio 1943, fino ad arrivare alla comicità dello stand up comedian Davide Calgaro.

Elena Sacchelli

Nelle foto Michele Smargiassi e Luca Serianni